



ANNUALE
DI INFORMAZIONE
DELLA GENTE
DI MEZZANA

la Finestra su Mezzana

Iscrizione Registro a stampa
n. 1193 del 1/1/2003
Poste italiane spa
Spedizione
Abbonamento postale 70%
DCB Trento
Tassa pagata-Taxe Percue

Anno XXII

N. 41 / DICEMBRE 2017



Hanno Collaborato:

Vicesindaco Andrea Eccher
Assessorato Cultura e Sport
Gruppo Pastorale
Consorzio Mezzana-Marilleva
Vigili del Fuoco Volontari
Coro giovanile
Coro Rondinella
A.S. Acrobatica Valle del Noce
Banda sociale
Circolo Anziani
Gruppo Alpini
Don Enrico
Biblioteca Dimaro Mezzana
Claudio Redolfi
Lara Zavatleri
Centro Studi per la Val di Sole

Direttore Responsabile:

Marcello Liboni

Direttore di Redazione:

Marta Longhi

Redazione:

Romina Dalla Valle
Claudia Dalla Serra
Martina Redolfi
Massimo Zappini

Impaginazione grafica e stampa:

Tipolitografia STM
Fucine di Ossana (TN)

Editoriale

Arrivederci don Livio 3

Dalle Associazioni

Vigili del Fuoco Volontari di Mezzana 4-5
Il Coro Giovanile si racconta... 6
Un nuovo inverno con Action Sport 7
L'unica cosa migliore del canto è cantare ancora di più 8-9
A.S.D. Acrobatica Valle del Noce: ginnastica, danza, ... 10-12
Regalare il proprio tempo: un regalo davvero prezioso 13-14
Le attività della Banda Sociale di Mezzana 15
Riapre il Circolo Anziani 16
Notizie dal Gruppo Alpini 17

Attualità

Dall'Amministrazione comunale 18-20
Benvenuto Don Enrico 21
Quel mazzolin di fiori - estate 2017 22
Sceglilibro 3 - La luna è dei lupi: un trionfo! 23
Iniziativa con i miei libri 25
Posata bandiera del Trentino su Cima Mezzana m 2845 26
NaturalmenteSport 2017 27
Consorzio Mezzana Marilleva Soc. Coop. 28-29
Il Centro Studi a Malga Stabli 30

Noi Batocli

Gli anniversari 31
I nuovi nati - Lauree 32
Talent "Batocli" 33-34
In ricordo di Giovanni Gosetti 35

Il Comitato di redazione invita tutti ad inviare articoli, fotografie e ricordi da pubblicare sul prossimo numero entro fine settembre 2018.

Sono particolarmente gradite notizie dai nostri paesani emigrati anche tramite e-mail all'indirizzo: mezzana@biblio.info.tn.it

La Finestra viene distribuita a tutte le famiglie residenti, agli oriundi ed a quanti ne facciano richiesta presso il punto di lettura di Mezzana (Tel. 0463.757444 - mezzana@biblio.info.tn.it)

In copertina: Presepe dei Giovani di Ortisé Menas / Ultima di copertina: poesia di Ada Redolfi

“Arrivederci don Livio”

Il 19 settembre la comunità di Mezzana, con le autorità e le associazioni hanno partecipato all'ultima cerimonia della S. Messa celebrata da Don Livio per poterlo salutare e augurargli un buon inizio in Vallagarina. La chiesa era gremita di gente, c'erano i due cori, pompieri, alpini, la banda, le mamme e i ragazzi della catechesi dove ognuno di loro ha portato un pensiero e letto una frase del vangelo.

Durante la cerimonia il sindaco e il gruppo pastorale hanno ringraziato di quello che ha portato nel nostro paese, ricordando che sono passati alcuni anni da quando è con noi ma si è iniziato ultimamente a conoscere, la sua umiltà, la sua grande fede per affrontare i problemi quotidiani e non, la semplicità di comunicare con i bambini e con gli anziani usando parole che tutti siano in grado di comprendere. Sentendo queste parole ha provato gratitudine e si è anche emozionato.

Finita la S. Messa siamo andati tutti in canonica dove i volontari e gli albergatori avevano



preparato uno spuntino per i partecipanti e in breve tempo è sparito tutto. L'amministrazione comunale in suo ricordo gli ha fatto dei regali e siccome è un grande appassionato di montagna gli sono stati regalati degli scarponi e un maglione: vederlo scartare i pacchi sembrava un bambino pieno di entusiasmo per la meraviglia.

Il gruppo pastorale invece gli ha fatto un quadro con diverse foto dove è ritratto in attività di catechesi o in gite in montagna con i suoi ragazzi...

Caro Don Livio ti ringraziamo per tutto quello che hai fatto per la nostra comunità, ti salutiamo e ti auguriamo una buona continuazione nelle tue nuove parrocchie e se hai del tempo per tornare, troverai sempre le porte aperte.

Il Gruppo Pastorale

I Vigili del Fuoco volontari di Mezzana

Come avrete notato, da poco siamo entrati nella nuova caserma, edificio completo, comodo e funzionale che ci permetterà di svolgere le nostre attività ed interventi avendo a disposizione locali adeguati e con spazi più vivibili. Anche l'autorimessa si presenta spaziosa ed adeguata ai mezzi in nostra dotazione, considerando che nella vecchia caserma eravamo costretti a spostare un mezzo ed alle volte due per poter uscire anche in emergenza. Lo spogliatoio con armadietti molto più larghi e spazio per potersi cambiare anche quando si ha fretta senza che "ti passino sopra" nella foga dell'intervento; anche la sala radio come la sala riunioni sono davvero comode senza dover togliere la porta o rimanere in corridoio per poter svolgere le riunioni o assemblee. Il 22 ottobre presso il palazzetto e la caserma si è svolta la Festa del Volontariato che ha radunato molte associazioni operanti come volontari nella nostra valle e in quell'occasione è stata sfruttata l'autorimessa della caserma ma soprattutto il sottotetto che,



anche se si trova ancora allo stato grezzo, ben si è prestata allo scopo. Vorremmo invitare i nostri paesani a venirci a trovare per far visitare la caserma, i mezzi e fare due chiacchiere. Quest'anno, dopo molti anni che nessuno si faceva avanti (tranne qualche raro caso) dopo vari tentativi di convincimento su quanto sia importante avere nuovi ingressi nei pompieri per poter garantire il ricambio dei vigili e garantire sia i servizi che le emergenze, abbiamo avuto nove richieste di poter far parte dei pompieri di Mezzana (evento eccezionale), ma prima di poter entrare ufficialmente nel Corpo dovranno superare le visite mediche, le prove attitudinali e il corso base. Non siamo ancora potuti partire con il fondare il gruppo allievi ma è sicuramente in previsione per l'anno 2018. Riteniamo importante, per il proseguimento nel futuro dei pompieri, riuscire a creare questo gruppo e cogliamo l'occasione per invitare ragazzi e genitori a venirci a trovare. Anche quest'anno è stato abbastanza impegnativo anche se fortunatamente senza grandi eventi o interventi ma comunque superando le 1400 ore di servizio (alleghiamo specchietto ore uomo).

Il Direttivo

ORE UOMO dal 01/01/2017 al 31/10/2017

[illegible]

Il Coro giovanile si racconta...

Da tanti anni la messa del sabato sera è animata dal canto del coro giovanile, che ormai più tanto "giovane" non è. Infatti il coro ha compiuto 13 anni ad aprile e tuttora continua ad andare avanti grazie alla presenza di tante persone che con pazienza e passione si trovano a cantare insieme.

Il coro è nato grazie alla volontà e all'incoraggiamento del nostro ex parroco Don Luigi: con la sua voglia di aggregazione e con il suo spirito di iniziativa è riuscito a convincere un gruppetto di ragazzi a formare un nuovo coro. Don Luigi ha chiamato ad aiutarci Rita, insegnante di musica e al tempo direttrice del coro parrocchiale di Ossana. D'altronde si sa, creare e portare avanti una nuova idea ha sempre bisogno di qualcuno che incoraggi, supporti e guidi il gruppo. Dopo pochi mesi, dati i molti impegni, Rita ha convinto ad entrare nel gruppo come nuova capo coro Tiziana, che aveva già esperienza musicale avendo suonato e cantato per molti anni nel coro parrocchiale di Vermiglio.

Nel corso degli anni il coro ha visto passare tante persone (addirittura una quarantina!), chi per breve tempo, chi per periodi più lunghi, ma tutte hanno dato il loro prezioso contributo ed hanno lasciato un segno nel coro e nel nostro cuore; alcune sono rimaste, altre per impegni di scuola o di lavoro hanno lasciato il gruppo. È anche grazie a tutti loro che il coro, tra alti e bassi, sta continuando il suo percorso. Molto importante per ottenere un buon risultato è la costanza di tutti nel trovarsi a provare e alle volte anche ad insegnare le canzoni ai nuovi componenti. Fondamentale poi è la presenza della nostra capo coro Tiziana, che grazie al suo impegno e alla sua passione riesce a conciliare casa e lavoro per poter essere sempre presente, alle prove e a messa. Ringraziamo

anche Don Livio, che nella sua permanenza nella nostra parrocchia ci ha permesso di continuare il nostro cammino, dandoci il suo appoggio, piena fiducia e autonomia (e non è così scontato!!!). Speriamo che anche Don Enrico e Don Riccardo ci sostengano e ci supportino come hanno fatto i nostri ex parroci.

Attualmente, grazie all'entrata di un bel gruppetto di ragazzi delle elementari e delle medie (che hanno anche abbassato notevolmente la "media" dell'età e portato la loro freschezza e tutto il loro entusiasmo), il gruppo è composto da 18 persone, di cui 3 maschi e 15 femmine, che vanno da un'età di 10 anni (la più giovane) ad un'età di... (ops forse è meglio lasciar perdere!!). Nonostante l'incoraggiante numero di componenti sulla carta, purtroppo ci ritroviamo spesso, causa impegni vari, in pochi o pochissimi all'appuntamento del sabato. Noi crediamo però che la messa sia più "bella" se è cantata e che il canto aiuti e accompagni la preghiera, per questo, anche quando capita che non siamo tanti, cerchiamo di non scoraggiarci e di fare ugualmente il nostro servizio il meglio possibile. Ovviamente siamo assolutamente consapevoli che il risultato non sia lo stesso (cantare in 3 o cantare in 18 la differenza si sente!!), ma piuttosto di lasciare la messa "senza canti" preferiamo perdere un po' sulla "qualità". Questo è il nostro spirito e la nostra "filosofia": non puntiamo alla perfezione nel canto (anche se cerchiamo di cantare sempre al meglio delle nostre possibilità) quanto alla presenza il più costante possibile alla messa del sabato.

Infine ci teniamo a precisare che il coro non è formato da professionisti ma da persone che si trovano per condividere la passione per la musica e per il canto e che il gruppo è aperto ad accogliere chiunque avesse voglia di mettersi in gioco. Cogliamo dunque l'occasione per estendere a chi fosse interessato (maschi o femmine, giovani o meno giovani) l'invito ad entrare nel nostro coro, rivolgendosi direttamente a Tiziana o a uno dei componenti.

Il direttivo

6



7

Un nuovo inverno con ActionSport!

La stagione sciistica sta finalmente per iniziare e anche quest'anno ActionSport, in collaborazione con la Scuola Italiana Sci e Snowboard Marilleva è pronta ad avviare l'attività in pista per i bambini e i giovani ragazzi della valle.

Ricco il programma proposto dall'associazione batocla che oltre al consueto programma standard del sabato, accessibile agli allievi di qualsiasi livello di abilità, ha puntato ad ampliare l'offerta con delle interessanti varianti capaci di soddisfare anche le esigenze degli sciatori più esperti e ambiziosi.

La proposta 2017/18 prevede infatti un'intensificazione dell'attività per i gruppi avanzati con un appuntamento aggiuntivo di due ore nella giornata di domenica (corso Action Team) ma soprattutto con l'allettante possibilità di svolgere un programma totalmente nuovo che punta alla formazione di sciatori completi che sappiano destreggiarsi con disinvoltura sia in campo libero che all'interno di un circuito di gara a tempo.

Questa novità che prende il nome di "Corso Champion", vuole far avvicinare i ragazzi al mondo della competizione e delle prove a cronometro, requisiti richiesti al giorno d'oggi per lo sciatore tipo.

I partecipanti del corso Champion saranno impegnati nelle giornate di giovedì sera, dalle ore 17.00 alle ore 19.00 sulla pista illuminata Biancaneve di Marilleva 1400, dove svolgeranno due ore

di allenamento nel pali, sia di slalom gigante che di slalom speciale, per poi approfondire l'attività nei giorni di sabato pomeriggio (due ore e mezzo) e domenica mattina (due ore). Per consentire agli allievi di verificare lo stato di avanzamento dei propri miglioramenti, ActionSport ha inoltre inserito in calendario una serie di gare da disputarsi all'interno dei vari comprensori sciistici del trentino (4/5 competizioni) dove gli atleti, accompagnati dai loro maestri, avranno finalmente l'occasione di farsi valere e di confrontarsi con altre realtà del settore. L'augurio di ActionSport è quindi quello di ottenere come da tradizione una grande e affiatata partecipazione in modo che lo sci ma più in generale lo sport, continui a crescere e ad accogliere sempre più persone nella nostra splendida valle.

Diego Redolfi

*"L'unica cosa migliore
del canto è cantare ancor di più".*

L'incontro tra Coro Rondinella e Coro di Pertegada

L'incontro di voci che condividono lo stesso amore per il canto corale, è sempre emozionante. Questo è accaduto il 28 settembre nella chiesa di Mezzana quando i coristi del Coro di Pertegada (UD), si sono esibiti eseguendo una serie di brani popolari, per lo più di tradizione veneta e friulana. Tra la prima e la seconda parte del concerto, il Coro Rondinella ha dato il proprio benvenuto agli amici di Pertegada, cantando alcuni brani di intermezzo.

I presenti alla serata hanno visto ed ascoltato due cori polifonici, entrambi con un repertorio popolare, strettamente legato alla propria regione e alle proprie radici. Due gruppi che nascono dall'originario coro della chiesa. Il coro di Pertegada è rimasto anche un coro liturgico, mentre il Coro Rondinella manifesta un carattere più marcatamente popolare ed è distinto dal Coro della chiesa. Il coro di Pertegada si è presentato con una vocalità più esplosiva, ovvero meno contenuta del Coro Rondinella, forse anche in ragione di un numero maggiore di coristi. Sonorità diverse hanno



quindi animato il concerto. Similitudini e differenze, ma un medesimo intento: portare il proprio canto alla gente come mezzo di condivisione, comunicare un territorio e la sua storia, la sua cultura, il suo spirito. Nel caso del Friuli e del Trentino siamo di fronte a territori di confine, non sempre facili da vivere. Nella visita che il coro Rondinella aveva fatto a Pertegada l'anno precedente, sempre in ottobre, l'occasione era quella della commemorazione dei 40 anni dal terribile terremoto che colpì il medio Friuli nel 1976. Asperità dell'ambiente, Grande guerra, solidarietà sociale: temi comuni a queste popolazioni e a chi le canta. Ma durante la visita del Pertegada a Mezzana l'accento non è stato posto solo su questi temi, per quanto importanti. Si è detto con semplicità quanto sia bello cantare, e quanto sia bello confrontarsi attraverso il canto. Si è detto del potere del canto e del bisogno di ricorrervi anche come "collante" fra la gente. Gente che si vede una volta l'anno, ma che si riconosce in nome del canto, come se si incontrasse tutti i giorni.

Come il Rondinella l'anno prima, anche il coro di Pertegada ha cantato durante la Santa messa della domenica seguente al concerto. Era stato annunciato da Don Enrico Pret la sera del concerto e ricordato anche dal Vicesindaco Eccher, presente in rappresentanza dell'amministrazione comunale di Mezzana. Lo scorso anno il Coro Rondinella ha vissuto a Pertegada una bellissima esperienza, trovando ad ospitarlo un gruppo generoso e accogliente. Per questo si è fatto il possibile per ricambiare. Momenti di sincera convivialità hanno animato il dopo-concerto e il pranzo della domenica, prima del saluto agli amici di Pertegada, pronti a rientrare a casa.

In ricordo di questi incontri canori, è stato donata agli amici friulani una targa raffigurante la chiesa di Mezzana. Una dedica in chiusura del testo riporta una celebre frase di Ella Fitzgerald: L'unica cosa migliore del canto è cantare ancor di più. Con l'auspicio di farlo nuovamente insieme, i cori si sono dati appuntamento per futuri concerti e rassegne. Nel frattempo il Coro Rondinella prosegue l'attività programmando gli impegni natalizi, con la soddisfazione di guardarsi alle spalle e constatare di aver fatto del proprio meglio. Un proprio meglio fatto anche di iniziative che vanno al di là delle abituali esibizioni: il concerto presso la Casa di riposo, le serate delle Cort di Mezzana, la presenza alla Festa del volontariato; attività che esprimono l'intenzione del coro di far parte del tessuto sociale in cui è immerso, per trarne energia e dare il proprio contributo.

Coro Rondinella

A.S.D. Acrobatica Valle del Noce

GINNASTICA, DANZA,
BORSE DI STUDIO E LAVORO PER I GIOVANI

Dopo una stagione agonistica sorprendente conclusasi con 14 ori, 13 argenti e 7 bronzi, la replica di ben 6 saggi al teatro di Dimaro e l'attività estiva all'insegna della ginnastica full immersion con tanti campus estivi ed allenamenti nella nuovissima palestra del Palazzetto dello sport, l'Acrobatica si prepara alla nuova stagione sportiva e si presenta al mondo dello sport so-landro e trentino con 400 affiliati suddivisi tra ginnastica artistica e danza, 6 dirigenti e uno staff di 15 insegnanti cresciuto grazie all'entrata di nuove leve: tecnici laureati in scienze motorie e atleti che dopo il tirocinio formativo e il corso federale si sono aggiunti agli insegnanti già in essere.

Il 2017 è stato un anno carico di novità per l'associazione che è presente in Val di Sole da ormai 8 anni ed esercita la sua attività nelle varie palestre scolastiche distribuite su tutta la valle da Dimaro a Vermiglio. Queste le più importanti:

PALAZZETTO DELLO SPORT DI MEZZANA: la riqualificazione grazie al contributo provinciale e comunale che si sta concludendo proprio in questi giorni e vede la realizzazione di una buca di atterraggio per gli esercizi di acrobatica, un trampolino elastico interrato e tutte le attrezzature di ultima generazione che permetteranno allenamenti performanti e la possibilità di una crescita sportiva per gli atleti ed inoltre l'opportunità di organizzare ritiri sportivi di spessore, con l'obiettivo ambizioso di fare diventare il Palazzetto dello sport il punto principale di aggregazione sportiva giovanile della valle.

MENTAL COACHING: l'avvio di un innovativo progetto di formazione\educazione con la metodologia del mental coaching con la professionista Maurizia Scaletti per tecnici, dirigenti e atleti. Le tematiche riguardano la comunicazione, la relazione, come affrontare le proprie paure, come superare una difficoltà, con lo scopo di dare buoni strumenti per la gestione dello stress e dell'ansia;

N° 3 BORSE DI STUDIO: la consegna di n°3 borse di studio al settore Officina Danza a giovani talentuosi che si sono distinti per capacità, passione e impegno che gli ha permesso di partecipare a un prestigioso stage di formazione;

BABYGYM ESTATE: dedicata ai piccolissimi, un percorso ludico-sportivo; una settimana di movimento, gioco e divertimento con piccoli attrezzi ginnici in cui il bambino ha potuto sperimentare i "primi passi" nel mondo dello sport.

LAVORO PER I GIOVANI una decina di ragazze tra i 16 e 20 anni hanno lavorato per tutto il periodo estivo;

MISS ITALIA: la squadra agonistica ha partecipato nei mesi estivi al FESTIVAL TALENT SHOW curato da Sonia Leonardi, talent trentino che valorizza il talento dei giovani, vincendolo per la seconda volta e proprio in virtù di questo successo le giovani atlete allenate da Silvia Costanzi hanno avuto l'onore di aprire la serata di festeggiamento di Miss Italia. Alice Rachele Arlanch sotto la cupola del Mart di Rovereto.

LA BUCA E IL TRAMPOLINO



L'Acrobatica continua a crescere e continua nella sua missione di volere fare sport per tutti e aggregazione giovanile nella convinzione che lo sport sia scuola di vita e che la passione per esso tenga lontano gli adolescenti dai pericoli che tutti conosciamo come alcol, droga, anoressia, esclusione ecc..

Dei 400 iscritti più' di 100 SONO ADOLESCENTI e questo è motivo di grande soddisfazione; mantenere, in questa fascia di età, viva la passione per lo sport è una missione importantissima sulla quale l'Acrobatica è impegnata da sempre con l'obiettivo di essere un punto di riferimento vero per i tanti ragazzi della nostra valle, dando loro attenzione, facendoli sentire protagonisti e proponendo, oltre alla ginnastica e alla danza, cose nuove come il corso di hip hop, breakdance e parkour, discipline molto amate dai teenagers. Tutto questo grazie ad un grande team fatto di professionisti e generosi volontari che da tempo si sono messi a disposizione della comunità, dei giovani e delle famiglie.

Patrizia Cristofori





Regalare il proprio tempo: Un regalo davvero prezioso

Salendo dal bivio che divide gli abitati di Mezzana e Pellizzano, percorrendo una strada tipica di montagna, forse un po' tortuosa, è vero, ma che regala a chi la percorre una vista davvero unica, un panorama da mozzare il fiato, in qualsiasi periodo dell'anno, si giunge dopo alcuni chilometri ad Ortisè, mentre, verso Est sorge Menas; sono entrambi tipici borghi di montagna, luoghi incantati per chi ci abita, ma soprattutto per chi viene a visitarli, per caso o per volontà.

Percorrendo gli ultimi tornanti, spunta repentinamente il campanile della piccola chiesetta di Ortisè e Menas, costruzione risalente al XV secolo, dedicata a S. Cristoforo.

La Chiesa, racchiude in sé un significato ben più profondo di quello meramente religioso: essa è luogo di aggregazione, di ritrovo, di comunione. E' il cuore di qualsiasi paese, piccolo o grande che sia, ma, struttura fisica a parte, sono le persone che la costituiscono, che la rendono viva, attiva.

La Chiesa esiste e persiste grazie alla gente di una comunità, di una parrocchia, che la vivono e se ne prendono cura,

chi indirettamente e chi in modo più concreto, attivo, efficace. Una delle figure che non può sicuramente mancare in Chiesa e quindi in una parrocchia a servizio degli abitanti oltre che del parroco stesso, è quella del sagrestano. Non si pensa molto a questo ruolo, soprattutto in città o in paesi con molti abitanti; nelle parrocchie un po' più piccole come quelle delle nostre valli, credo sia quasi indispensabile.

Il 2016 e il 2017 sono stati purtroppo due anni che hanno lasciato un grande vuoto nei nostri due piccoli paesi: ci hanno lasciato infatti diverse persone, come *l'Angelina de l'Aldo*, *la Maria e la Giuditta dei Ciori*, *la Giacomina del Sisinio*, *la Maria e il Giulio dei Martinei*, e lui, *el Carlin*.

Carlo Zalla è stato il sagrestano di Ortisè e Menas, prima accanto a Don Luigi e successivamente a Don Livio, ruolo che ha ricoperto al posto di Ida Pedergrana, quando è venuta a mancare,

Dopo la sua morte, era necessario trovare qualcun altro disposto a prendersi cura della piccola chiesa e di tutto ciò che comporta il ruolo del sagrestano. Quindi... chi avrebbe sostituito il Carlin? Ci voleva naturalmente qualcuno del paese disposto ad offrire il proprio tempo per svolgere questo compito, forse non così complicato, ma impegnativo sotto molti aspetti. Dopo qualche mese, *la Maria del Mino*, si è ritrovata ad essere la nuova sagrestana.

Maria Gamper si è trasferita ad Ortisè dopo il matrimonio, originaria di Proves, mamma e nonna di famiglia, donna da sempre dedita al lavoro, gentile e disponibile. E' così che ha inizio il suo ruolo di nuova sagrestana, ogni tanto aiutata da altre due signore sposate anche loro da tempo ad Ortisè: Dolores e Nadia.

Maria svolge al meglio il suo compito, preoccupandosi della pulizia, del decoro della Chiesa, dell'organizzazione delle varie festività e preparando i giovani chierichetti nel loro servizio durante la Messa della domenica, spesso esortandoli a fare sempre del loro meglio. Legata al significato più religioso di una comunità, ma soprattutto che tocca più interiormente fin da piccini, è quell'importante disciplina che i nostri genitori ci esortano a seguire: il Catechismo. Fino a qualche anno fa, nei paesi più piccoli come Ortisè e Menas, era il Parroco che nel doposcuola, insegnava a bambini e ragazzi il catechismo, lezioni di vita spesso sottoforma di giochi, canzoni, preghiere alternative e momenti di confronto comune, necessarie a guidare i giovani cristiani a prepararsi per la S.Comunione e la S.Cresima. Purtroppo, per varie vicissitudini di organizzazione e tempistica, il parroco non ha più potuto svolgere questo incarico. Fortunatamente, però, alcune volontarie d'eccezione hanno dato la propria disponibilità per non lasciare che queste importanti lezioni venissero a mancare. Chi sono? Coloro che di lezioni di vita ne sanno dare tante e sempre: loro sono le mamme. La sfortuna di questi paesini è che risulta sempre più difficile garantire dei servizi come quello della Catechesi a bambini e ragazzi che si devono preparare al meglio per diventare adulti. Per questo ci si trova a rimbocarsi le maniche e proporsi, mettersi in gioco, aiutare e mettersi a disposizione della comunità, se si vuole che non vada a scomparire. E così hanno fatto appunto alcune mamme come Nadia di Ortisè e Cristina di Castello che si sono rese disponibili ad insegnare la Catechesi ai bambini e ragazzi delle frazioni, dopo un'attenta preparazione e sempre seguite dal maestro Stefano, insegnate di religione nella scuola elementare di Pellizzano.

Nadia segue i ragazzi delle medie che si preparano alla S.Cresima, mentre Cristina segue la 4^a e 5^a elementare. Le lezioni si svolgono nella sala polifunzionale di Ortisè durante la settimana nel doposcuola.

E' proprio grazie all'aiuto di queste mamme e al tempo prezioso che dedicano, che una comunità rimane viva, attiva e può continuare ad esistere.

Concludo con una citazione di un noto scrittore britannico del '800, Benjamin Disraeli che a mio parere racchiude il reale significato dell'operato di persone che si mettono volontariamente a disposizione di qualcuno, un singolo, un gruppo, una comunità: *"Il regalo più grande che puoi fare a qualcuno è il tuo tempo, perché quando regali a qualcuno il tuo tempo, regali un pezzo della tua vita che non ti ritornerà mai indietro"*.

Federica Pedergrana



Le attività della Banda sociale di Mezzana

E' stato un anno di intensa attività per la nostra banda sociale di Mezzana! Infatti, in aggiunta alle prove settimanali ed ai tradizionali concerti si è avviata una stretta collaborazione con le bande di Pejo e di Vermiglio-Ossana. L'idea, scaturita da un incontro con i tre presidenti, ha portato alla creazione di un gruppo chiamato "Banda Rappresentativa dell' Alta Val di Sole".

Durante le prove, svoltesi a Cogolo sotto la direzione del maestro Marco Pangrazzi, è stato preparato un nuovo programma che è stato poi eseguito nei tre diversi "concertoni" tenutesi a Mezzana, Vermiglio e Cogolo, oltre che durante la manifestazione "Arcadia - Musica e Saperi", il 25 giugno a Caldes, nonché in occasione della festa del volontariato solandro, svoltesi al palazzetto di Mezzana lo scorso 22 ottobre.

La buona riuscita di questa collaborazione è stata confermata dalla grande partecipazione di turisti e valligiani, entusiasti nell' apprezzare la nostra musica. Inoltre, l'iniziativa è stata ben accolta dagli stessi bandisti, che non paghi dei già numerosi impegni, sono pure saliti, strumenti alla mano, ben oltre i 3000 m: il 12 agosto al rifugio Mantova, in occasione del 150 esimo della prima salita del monte Vioz, ed il 20 agosto al ghiacciaio Presena, dove si è celebrata la tradizionale festa della fratellanza, giunta ormai alla sua 40esima edizione.

Accanto a questi impegni condivisi, è stata poi portata avanti la "solita", ma non per questo meno importante, attività della banda di Mezzana, con diversi concerti in piazza Benvenuti e nella piazzetta di Ortisè, le sfilate che hanno accompagnato le sagre e le esibizioni durante "le cort" e "na tonda e na magnada".

Un ringraziamento va al presidente Marino Ravelli, al maestro Ruggero Rossi, alla direzione ed ai numerosi bandisti, in particolare coloro che si sono uniti a noi pur provenendo da fuori paese. Avendo modo di girare per i diversi paesi ci siamo resi conto di quanto nella nostra valle sia forte l'attaccamento per la tradizione musicale portata avanti dalle bande, cosa della quale a Mezzana si sente spesso la mancanza. Per provare a migliorare le cose, vi invitiamo a riscoprire la nostra musica a partire dal prossimo concerto di Natale, che si terrà come al solito presso la sala dei monti. Vi aspettiamo numerosi!!

Marco Redolfi



Riapre il Circolo anziani

Come tutti gli anni, nel mese di settembre, il circolo anziani ha riaperto la sede. Un modo come un altro di ritrovarsi insieme per "far doi ciacole e na cantada, doi partide ale carte e na bona marena".

Nora e Irma, due delle prime fondatrici del circolo, sono sempre presenti e partecipi alle varie iniziative con la loro innata allegria.

Tutti i martedì ci ritroviamo e rinnoviamo l'invito a tutti quelli che come noi hanno voglia di stare insieme.

La Direzione



Festa
dell'Anziano.
(Malghet de
Copai 1986).



Notizie dal Gruppo Alpini di Mezzana

Aproposito volentieri di questo spazio concessoci gentilmente della redazione della Finestra su Mezzana, che ringrazio, per raccontarvi ed informarvi delle varie attività svolte e promosse dal gruppo alpini di Mezzana.

Innanzitutto partiamo dall'assemblea annuale svoltasi il due febbraio, nella quale, dopo la relazione del presidente, l'illustrazione del bilancio, si è passati alla votazione del nuovo direttivo del gruppo nella quale sono stati nominati:

RAVELLI DIEGO Presidente,
REDOLFI THOMAS Vice presidente,
DALLAVALLE GINO Cassiere, ECCHER ANDREA Segretario,
BARBETTI GINO Alfieri, BARBETTI MARCO consigliere,
BEZZI MARCO consigliere, CIANI OMAR consigliere,
PASQUALI MARIO consigliere, ZAPPINI IVO consigliere.

Quindi dopo 6 anni intensissimi, Barbetti Marco lascia le redini di capogruppo all'ex Cassiere dell'associazione Ravelli Diego, che guiderà gli alpini di Mezzana per i prossimi tre anni al quale auguro un buon lavoro e ringrazio il presidente uscente Marco (che comunque rimane membro attivo del direttivo) per l'ottimo lavoro svolto e il grande impegno e passione dimostrati in questi sei anni.

Oltre alle attività di routine che contraddistinguono i vari gruppi alpini, ovvero, tesseramenti, partecipazione ad assemblee, commemorazioni, raduni, il lavoro del nostro gruppo come succede da diversi anni, si concentra nell'organizzazione di sagre ed eventi.

A dare il via alla stagione è l'ormai consueta Sagra di Roncio che quest'anno abbiamo organizzato la seconda domenica di giugno. Roncio ci regala sempre delle grandi soddisfazioni, infatti quest'anno nonostante il tempo avverso, c'è stata la solita numerosa partecipazione, con la consueta messa nella chiesetta di S. Barbara a seguire pranzo speciale a base di porchetta, patate e peperonata preparato dai nostri grandissimi cuochi (molto apprezzato), l'agguerritissimo tiro al segon, balli canti e molto divertimento.

Molto gradito è stato anche il pranzo alpino organizzato dal nostro gruppo a Marilleva 1400 la domenica di ferragosto, durante il quale abbiamo potuto far gustare ai turisti la nostra cucina tipica trentina con la preparazione di polenta, pocio, luganeghe e fasoi, il tutto coronato da una giornata di splendido sole e dal bellissimo concerto dei Dolomiti Horn Quartet.

Altro impegno immancabile è la nostra presenza ed il nostro sostegno come volontari alla cort dei Segretari nel doppio appuntamento del En Giro en tra Le Cort di luglio e agosto, tappa ormai storica della manifestazione con la distribuzione della polenta e pocio sempre molto apprezzati dai nostri turisti e visitatori.

Una volta finite le fatiche dell'intenso periodo estivo, ci siamo concessi un piccolo svago e di questo devo ringraziare tantissimo Giovanna Ravelli per la pazienza e l'impeccabile organizzazione, andando in gita per due giorni, prima, visitando la bellissima e suggestiva S. Marino, la più piccola repubblica del mondo, per poi pernottare sui lidi di Ravenna a Punta Marina dove abbiamo potuto gustare le specialità del mare Adriatico con un'abbondante e squisita cena a base di pesce.

Il giorno seguente, piccola puntatina a Bologna con la visita del meraviglioso centro storico, per poi dirigerci a Maranello, dove oltre che visitare il museo storico della Ferrari, anche lì, abbiamo potuto degustare le specialità gastronomiche dell'entroterra emiliano con tigelle, gnocco fritto e Lambrusco.

Concludo ringraziando tutti i volontari alpini, amici e simpatizzanti del nostro gruppo, motore ed anima di tutte le attività e della vita dell'associazione nazionale alpini di Mezzana.

Andrea Eccher



Dall'Amministrazione comunale

Cari lettori,

Essendo la Finestra una piattaforma di informazione riteniamo doveroso utilizzare questo spazio per ragguagliarvi ed appunto informarvi su quanto l'amministrazione comunale ha fatto, sta facendo e farà prossimamente nell'ambito delle opere pubbliche.

Innanzitutto possiamo ritenere ultimati i lavori di costruzione della nuova caserma dei vigili del fuoco volontari, opera iniziata con gli scavi nell'autunno 2015 e conclusasi lo scorso mese di ottobre con il trasferimento ufficiale dei nostri pompieri volontari, con relative attrezzature e materiale, dalla vecchia alla nuova sede.

Iniziati nel 2016 e ultimati lo scorso mese di giugno sono anche i lavori di messa in sicurezza del versante roccioso, posto in prossimità del paese, sopra la strada per le "Plazole", opera resa necessaria in seguito al distacco di alcuni massi che mettevano a rischio la sicurezza di alcune abitazioni sottostanti.

Oggetto di intervento sono stati anche il Malghetto Copai, e il Malghetto da Mont, il primo con la messa in sicurezza del "Stalon" crollato in parte a seguito della straordinaria nevicata dell'inverno 2014; tale opera ha permesso di recuperare e rinforzare circa metà del volume complessivo con il rifacimento parziale della copertura, il rifacimento ed il rinforzo delle murature, la sistemazione e allargamento di tutta la strada forestale partendo dalla zona ponte alto in corrispondenza della zona pic nic. Il Malghetto da Mont in seguito, anche qui, al grave danneggiamento provocato, questa volta, dal forte vento che ha causato il ribaltamento e la distruzione di gran parte del tetto della stalla, è stato oggetto di intervento, volto appunto, alla ricostruzione della copertura.

Nell'ambito degli impianti sportivi, l'amministrazione ha accolto e finanziato per il 40% della spesa totale (il rimanente 60% finanziato con contributo dell'ufficio sport della PAT) la richiesta dell'ASD acrobatica Valle del Noce relativa ai lavori, ormai conclusi, di riqualificazione interna della palestra del palazzetto dello sport con il ricavo di buca paracadute, trampolino, magazzino e il contestuale acquisto di attrezzatura specifica per l'attività ginnica. Parallelamente a tale intervento, che prevedeva, il rifacimento della pavimentazione interna della palestra, si è provveduto all'installazione completa dell'impianto di riscaldamento a pavimento e la sostituzione dei due grandi portoni di entrata. Nell'ambito sportivo ricade anche l'intervento previsto per il ripristino e riqualificazione dello stadio della canoa, lungo il torrente Noce, con la sistemazione dei sottoservizi ed alcuni interventi mirati, sia in alveo che nelle infrastrutture del percorso gara. Tra gli interventi al palazzetto e l'intervento allo stadio canoe la cifra investita per gli impianti sportivi è vicina ai 185.000,00 euro.

Lo scorso mese di agosto sono partiti i lavori di realizzazione del nuovissimo parco giochi di Marilleva 1400, alla partenza della stradina per la Madonnina, tale opera finanziata interamente con fondi propri dell'amministrazione, scaturisce dalla necessità di dotare la località di uno spazio attrezzato all'intrattenimento di bambini e famiglie che vengono a trascorrere le proprie vacanze nella nostra stazione turistica. L'opera, pensata e voluta dall'amministrazione, non sarà però quella del solito parco giochi con scivoli ed altalene, ma qualcosa di più originale, che garantirà non solo gli spazi gioco per i più piccoli, ma anche punti di sosta e "relax" per i genitori, il tutto perfettamente fuso ed integrato nell'ambiente circostante. La peculiarità di tale opera, progettata ed ideata dallo Studio tecnico associato di architettura Pangrazzi di Fucine, sarà quella di utilizzare l'ambiente stesso come elemento sostanziale del parco, utilizzando gli alberi come strutture portanti di un percorso sospeso a diverse quote di altezza, caratterizzato da passerelle, ponti sospesi e stazioni di osservazione in quota. Nel progetto è stata prevista la realizzazione di una piccola struttura per garantire i servizi igienici e di un percorso a terra con alcune zone relax. Con quest'opera sicuramente non preten-

diamo di risolvere i problemi di Marilleva 1400 ma vorremmo far capire quanto l'amministrazione tenga e creda al suo futuro rilancio.

Parallelamente al parco giochi di Marilleva 1400 è stato iniziato l'intervento su quello di Ortisè e Menas, presso le ex scuole, con la messa in sicurezza dell'area, la sistemazione del fondo e la sostituzione dei giochi garantendo così, un decoroso punto di aggregazione per i bambini.

Con l'incorporamento degli alunni delle scuole elementari di Mezzana con quelli di Commezzadura, si è resa necessaria la riqualificazione dell'edificio scolastico di Mestriago, tali lavori hanno comportato una notevole spesa, sostenuta per la maggior parte dalla Pat ed il rimanente ripartito secondo accordi tra i due comuni interessati.

Anche la sala dei Monti è stata oggetto di lavori riguardanti la sostituzione del pavimento, dell'impianto di riscaldamento ed una rivalutazione completa del sistema illuminante, si sta ora pensando a come rivisitare l'estetica delle pareti poiché la pittura esistente, ha perso parecchio del suo originale splendore.

Per quanto riguarda il sistema viabilità e strade oltre all'intervento di somma urgenza eseguito lo scorso agosto, sulla strada di Roncio, in seguito al cedimento improvviso della muratura di sostegno a valle della strada, in corrispondenza dell'intersezione con la strada vecchia, sono già programmati tre interventi il primo riguardante l'asfaltatura di alcuni tratti all'interno dell'abitato di Mezzana, Ortisè, Marilleva 1400 nonché il rifacimento del manto bituminoso del piazzale grande di Marilleva 900 e l'asfaltatura pressoché totale di Roncio, il secondo, di lavori volti alla messa in sicurezza della strada per Roncio, con interventi di rifacimento e nuova installazione di guard rail, rinforzo e sistemazione del banchinaggi, rifacimento di alcuni tratti di muratura, e messa in sicurezza di punti critici, il terzo ma non meno importante, del rifacimento completo del sottopasso in prossimità della pista da sci Panciana, sulla strada per il Sole Alto a Marilleva 1400, intervento reso necessario viste le condizioni di degrado in cui versa l'infrastruttura stessa che ne compromette la sua sicurezza.

In programma è anche la realizzazione di un nuovo tratto di acquedotto tra la nuova stazione ferroviaria e la biblioteca, che collegherà la rete idrica di Marilleva 900 con la rete di Mezzana, tale opera dovrebbe consentire un miglioramento dell'approvvigionamento idrico del paese vista la carenza di acqua che nelle ultime due estati ha caratterizzato il versante a Mont. Già programmato è anche l'intervento di riqualificazione dell'area cimiteriale con la formazione di nuove celle cinerarie, la formazione di ossario e cinerario comune.

Oltre a questi interventi l'amministrazione sta progettando: un intervento generale riguardante la riqualificazione totale dell'illuminazione pubblica tramite lo strumento financial project. Tale intervento prevederebbe la sostituzione di tutti i corpi illuminanti con nuovi di ultima generazione led, la messa a norma degli impianti con sostituzione dei pali e dei cavidotti ove ne fosse necessario, tali lavori in sostanza permetterebbero un risparmio sostanziale della spesa per la corrente elettrica.

Un intervento di sistemazione totale della pavimentazione e dei sottoservizi di alcuni tratti di vie del centro storico, proseguendo il lavoro fatto per Via Mauri, Piazza Novalina e via Battisti estendendola a Via Marconi e via Prati.

Un intervento importante riguardante la riqualificazione energetica e degli spazi interni al palazzetto dello sport con la sostituzione della centrale termica che passerebbe dal combustibile fossile a quello a biomassa, il ricavo a quota del piano palestra, di locale attrezzato per preparazione e somministrazione di bevande ed alimenti durante la manifestazioni, formazione di adeguati servizi igienici accessibili direttamente dalla palestra, il tutto finanziato mediante il fondo strategico territoriale, essendo il palazzetto dello sport, riconosciuto come grande struttura di interesse sovramunicipale. Intervento sul paesaggio mediante fondi specifici provinciali nella zona Mas Brusà, per una superficie approssimativa di ettari 1,50. Tali lavori prevedono il completo abbattimento delle piante, la successiva sistemazione del terreno la relativa semina ed un programma decennale di sfalcio, il

tutto volto al recupero di aree divenute boscate in seguito all'abbandono da parte dei proprietari dell'attività di fienagione.

Analogo l'intervento in aree ancora da definire in prossimità degli abitati di Ortisè e Menas dove tali interventi garantirebbero il recupero di superfici ormai abbandonate diminuendo fortemente il rischio di incendi a ridosso dei due centri abitati.

Oltre a tutto questo, con il prezioso e quotidiano lavoro della squadra operai si garantisce su tutto il territorio l'efficienza di rete idrica, fognaria, ed illuminazione, la viabilità stradale, sia su strade comunali che forestali, la manutenzione agli edifici comunali e dell'area cimiteriale.

Con il supporto della squadra di manutenzione del verde si gestisce lo sfalcio e la pulizia di tutte le aree e strade sia interne che esterne e dei centri abitati; molto efficace quest'anno è stato il lavoro della squadra "BIM" la quale ha provveduto alla manutenzione di sentieri e strade forestali con l'installazione e sostituzione di staccionate, manutenzione perimetrale delle opere di presa, il taglio e sfalcio di arbusti lungo la rete sentieristica.

In conclusione auguriamo a tutti un buon fine anno un buon inizio, nella speranza che la neve quest'anno arrivi abbondante !!!

Arriva la Carta d'Identità Elettronica.

A fine gennaio 2018 prenderà avvio presso il Comune di Mezzana il rilascio della carta d'identità elettronica (CIE), che sostituirà definitivamente il documento cartaceo. La nuova carta di identità elettronica è il documento personale che attesta l'identità del cittadino, realizzata in materiale plastico, dalle dimensioni di una carta di credito e dotata di sofisticati elementi di sicurezza e di un microchip che memorizza i dati del titolare. Oltre all'impiego ai fini dell'identificazione, la CIE può essere utilizzata per richiedere una identità digitale sul sistema SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale). Tale identità garantisce l'accesso ai servizi erogati dalle pubbliche amministrazioni. Le carte d'identità cartacee già emesse rimangono valide fino alla loro scadenza naturale, indicata sul retro. Si precisa che l'Ufficio Anagrafe comunale sarà solo il punto di ricezione della richiesta della CIE e non provvederà più alla stampa del documento. Sarà infatti cura dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato spedire la nuova carta presso il Comune o all'indirizzo indicato dal cittadino, entro 6 giorni lavorativi dalla richiesta. Il cittadino dovrà recarsi in Comune munito di fototessera in formato cartaceo o elettronico, su un supporto USB. La fototessera dovrà essere dello stesso tipo di quelle utilizzate per il passaporto.

Il funzionario incaricato acquisirà le impronte digitali, la firma e la fotografia mediante appositi scanner.

Per i cittadini minorenni sarà necessaria la presenza di entrambi i genitori per rendere l'assenso all'espatrio, mentre i cittadini extracomunitari dovranno esibire il permesso di soggiorno in corso di validità.

In caso di smarrimento o furto della carta precedente, dovrà essere presentata la denuncia effettuata presso le forze dell'ordine italiane. In occasione del primo rilascio o del rinnovo, l'interessato maggiorenne avrà la facoltà di dichiarare la propria volontà o meno a donare organi e tessuti al momento del decesso. Il documento tradizionale in formato cartaceo potrà essere rilasciato solo ed esclusivamente in casi di reale e documentata urgenza segnalati dal richiedente per motivi di salute, viaggio, consultazioni elettorali e partecipazione a concorsi o gare pubbliche.

Il costo per il rilascio della CIE sarà di Euro 22,21, dei quali Euro 16,79 verranno versati allo Stato, per le spese di produzione e spedizione, ed i consueti Euro 5,42 al Comune. La durata è la stessa della vecchia carta e varia a seconda dell'età del titolare del documento: per i minori da 0 a 3 anni la carta vale 3 anni, per i minori da 3 anni a 18 anni la carta vale 5 anni, dai 18 anni d'età in poi la carta vale 10 anni.

Per maggiori informazioni è possibile consultare il sito www.cartaidentita.interno.gov.it o rivolgersi direttamente all'Ufficio Anagrafe.

Don Enrico Pret, pluriparroco

Carissimi di Mezzana. Poche righe per esprimere tante emozioni.

Sono a Vermiglio e Val di Peio da 4 anni, dopo esser stato 9 anni sui cosiddetti "Altipiani Cimbri", cioè Carbonare, Nosellari e San Sebastiano di Folgaria, e Lavarone Cappella e Chiesa, e Luserna (6 parrocchie in tutto).

Sono nato nell'autunno del 1962 a Smarano (Val di Non, per chi non avesse studiato geografia trentina). Lì, dopo le medie, ho lavorato in campagna, in stalla, fino ai 26 anni, naia fatta compresa. Poi mi son deciso di seguire una via maggiore di servizio: ho studiato, i 3 anni di Superiori, i 6 anni di Teologia nel Seminario di Trento. Son diventato prete, ordinato prete, con l'invocazione dello Spirito Santo, il 21 giugno 1997, a Sanzeno.

Tre anni di Cappellano a Riva del Garda, altri 4 a Mori, con attività parrocchiali di Oratorio e con i giovani... e poi vedi sopra.



Dal 1 ottobre sono anche qui, incaricato parroco di Mezzana...e le altre parrocchie.

Per scherzo, si può dire "dalla Rotonda al Tonale", ossia l'Alta Val di Sole.

Programmi non ne ho, risposte in tasca nemmeno.

Non ho paura, sono fiducioso nella comprensione dei parrocchiani, che già posso dire di aver sperimentato, specialmente nelle parrocchie di Vermiglio e Val di Peio che ho da 4 anni.

Sono convinto in un cammino di insieme che ci unisce fra cristiani e persone di buona volontà.

Ringrazio fin d'ora quanti collaborano, anche don Giovanni

e P. Italo in primis. Vivo anch'io una esperienza nuova, quella di essere in comunione con don Riccardo, Cappellano, "apprendista", come lo chiamo io. Una responsabilità, dunque, ma non solo mia, anche vostra, di tutti i parrocchiani a me affidati.

Ciò che chiedo con forza, come fa sempre anche papa Francesco, è: "pregate per me, per don Riccardo, per tutti i preti che conoscete", affinché siamo in grado di essere in fraternità in mezzo a voi.

Saluti cari e affettuosi, don Enrico Pret, pluriparroco.

PS: Auguri a tutti i lettori di un gioioso Natale e sereno inizio anno nuovo.

Anche da don Riccardo e gli altri collaboratori, don Giovanni e Padre Italo.

Quel mazzolin di fiori estate 2017

Sabato 18 novembre si è svolta la premiazione del concorso "Quel mazzolin di fiori" presso la Sala dei Monti. Le categorie in concorso quest'estate erano due: **Angoli fioriti** e **Balconi fioriti**. Di seguito ne indichiamo vincitori.

BALCONI FIORITI:

1° classificato: Patrizia Gosetti

2° classificato: Luisella Bontempelli

3° classificato: (a pari merito)

Marco Barbetti e Adele Zappini



ANGOLI FIORITI:

1° classificato: Nadia Barbetti

2° classificato: Giovanna Barbetti

3° classificato: Patrizia Graifenberg



La giuria tecnica ha voluto poi premiare con un premio speciale l'angolo di **Fabio Redolfi**: un'aiuola molto semplice con dei rosai che hanno la particolarità di avere quasi 70 anni; sono stati piantati da Carmela, la sua mamma, nel 1950/'51. Piante forti e sane, con conseguente rigogliosa fioritura.



Durante la serata i partecipanti hanno potuto votare per l'assegnazione di due ulteriori premi della giuria popolare (uno per ciascuna categoria) che consistevano in due buoni acquisto di euro 20 ciascuno, spendibili presso la Fioreria Mara di Mezzana.

I vincitori sono stati:

Erica Bresadola e Patrizia Graifenberg

E' questo un piccolo concorso che per qualche anno è stato sospeso, ma che invece reputo importante continuare a sostenere. I luoghi in cui viviamo sono una ricchezza che molti ci invidiano: l'amministrazione comunale è impegnata nella manutenzione, nella pulizia e nell'abbellimento del nostro territorio; anche i nostri cittadini hanno dimostrato in questi anni di avere la volontà di abbellire i propri balconi e i propri angoli di casa rendendo il posto in cui viviamo più bello sia per noi che lo abitiamo che per i turisti che trascorrono le loro vacanze nella nostra valle.

Credo che questa sia l'occasione per l'amministrazione di esprimere riconoscenza verso chi si impegna nella cura del nostro territorio.

Grazie di cuore a tutti!!!

Roberta Barbetti

Sceglilibro 3 - La luna è dei lupi: un trionfo!

Con una festa spettacolare tenutasi lo scorso 21 aprile al PalaTrento si è conclusa la terza edizione del Premio di lettura per ragazzi di 5ª Elementare e 1ª Media denominato Sceglilibro. Promosso da oltre 45 Biblioteche della Provincia di Trento, cui si è aggiunta la Biblioteca bilingue di Salorno/Salurn (BZ), in accordo con il Sistema Bibliotecario Trentino, il Premio per l'edizione 2016/2017 ha visto la partecipazione di oltre 3700 ragazzi.

Tutte le classi di 5ª elementare e 1ª Media della Valle di Sole hanno partecipato con un numero di adesioni di circa 300 studenti.

Per 6 lunghi mesi i bambini hanno letto i 5 libri proposti, li hanno commentati direttamente sul sito www.sceglilibro.it e hanno dialogato con gli autori esprimendo i loro apprezzamenti così come le critiche. Alla fine, nel mese di marzo, i ragazzi hanno votato indicando nel libro "La Luna è dei Lupi" di Giuseppe Festa, il vincitore.

La "Luna è dei Lupi" ha letteralmente rapito i ragazzi che si sono immedesimati nelle infinite av-



24

venture. Avventure di lupi, anzi di un branco alle prese con le regole ferree che regolano i rapporti tra branchi e con i problemi connessi al mondo dell'uomo. Il risultato è una totale immersione in drammi, affetti, scommesse, vittorie e sconfitte...

Al secondo posto si è piazzato "La storia di Marinella": una bambina del Vajont di Emanuela Da Ros, al terzo posto Il "piccolo Regno" di Wu Ming 4, al quarto "Matilde di Canossa" e la "Freccia avvelenata" di Vanna Cermenà e al quinto posto "Storia di una volpe" di Fabrizio Silei.

Alla Festa erano presenti gli autori, ma non sono mancati i rappresentanti degli Enti che assieme alle Biblioteche sono stati decisivi per la riuscita di questa 3° edizione. Il Presidente Ugo Rossi per la PAT, il dott. Piergiorgio Reggio per La Fondazione Franco de Marchi, il dott. Claudio Valorz per Cassa Centrale di Casse Rurali e Cassa Rurale della Val di Sole, la dott.ssa Irene Matassoni per IRIFOR la cooperativa per i ciechi e gli ipovedenti, ed ancora la dott.ssa Sara Guelmi per l'Ufficio per il sistema Bibliotecario Trentino. Moltissimi gli amministratori presenti alla Festa condotta magnificamente da una grande figura dello spettacolo trentino, Antonia Dalpiaz.

Ed ora via, verso...

Marcello Liboni



25

Iniziative con i miei libri e nuovo libro

Anche quest'anno da marzo ad ottobre ho concretizzato alcune iniziative benefiche legate ai miei libri. Acquistando un libro, 1 euro è stato accantonato per devolverlo al Canile di Naturno (Bolzano) che si occupa di cani e gatti e che aiuto da qualche anno oppure per alcuni micro progetti solidali.

Per partecipare bastava richiedermi un libro o acquistarlo su Internet (si trovano su www.youcanprint.it, Mondadori Store, Amazon, La Feltrinelli, Giuntialpunto.it, Ibs e altri) e grazie al sostegno di molti anche quest'anno sono riuscita a concludere il mio progetto.

Oltre a me ha partecipato il mio ragazzo, Mirko Rizzi, con il libro che abbiamo scritto insieme, Risparmia Subito! E siamo così riusciti a concretizzare tre micro progetti, ovvero degli sms solidali per donare a favore della ricerca sull'autismo (per l'iniziativa **sfidAutismo17 con la Fondazione Italiana per l'Autismo**) una piccola donazione anche per i bambini che si trovano in ospedale che porta avanti la **Fondazione per l'Infanzia Ronald McDonald Italia** (si può donare nei Mc Donald in piccole cassette trasparenti accanto alle casse o al banco delle ordinazioni) e l'acquisto del cd dei "Gatti Randagi" cover band ufficiale trentina dei Nomadi (andate a sentirli, ne vale la pena!). Parte dei proventi del cd infatti viene devoluta all'associazione "Augusto per la vita" che si occupa di ricerca sui tumori.

Oltre a questi progetti, ad ottobre ho effettuato un bonifico a favore del **Canile di Naturno per oltre 150 euro**, per la maggior parte accumulati con l'iniziativa ma anche con l'acquisto del libro **"Amici per sempre. Storie vere di animali"** che sostiene sempre il canile (i proventi vengono sempre devoluti, anche quando non ci sono iniziative in corso) e grazie a qualche piccola donazione spontanea. Ora il canile utilizzerà il denaro a seconda delle proprie esigenze.

Ringrazio quindi di cuore tutti coloro che hanno aderito all'iniziativa, grazie a voi è stato possibile concretizzare anche quest'anno questi progetti benefici.

Per Natale inoltre sarà disponibile anche un mio nuovo libro, un piccolo libretto per tutti gli amanti dei gatti e degli animali, che racconta **la storia della mia gatta Aughen**. Potete richiederlo a me in **via 4 novembre 21** o scrivendomi a larazavatteri@gmail.com, su Facebook o lo trovate sui siti sopra indicati.

Grazie mille a tutti i miei lettori, vi invito a seguire le mie attività letterarie sul mio blog www.larazavatteri.blogspot.com.

Grazie ancora e Buone Feste a tutti!

Lara Zavatteri



Posata bandiera del Trentino su cima Mezzana (m. 2845)



Nell'autunno scorso su idea e proposta di Gianfranco Redolfi, Lorenzo e Giovanni Miglioretto appassionati sportivi ed escursionisti di Mezzana è stata installata sulla vetta di cima Mezzana a quota 2845 la bandiera rappresentante il nostro Trentino. Lontani da ogni interpretazione e ideologia politica questo simbolo vuole liberamente rappresentare tre punti fondamentali della nostra civiltà e della nostra storia e cioè: "Il nostro passato di appartenenti al trentino sudtirolese, il nostro presente, con Italia e Provincia Autonoma di Trento e come ci auspichiamo un migliore futuro nell'Unione Europea."

Per noi non è stato spirito di protagonismo o esaltazione alcuna ma unicamente l'espressione di un sentimento attraverso un semplice simbolo per farci ricordare da dove veniamo e di che pasta siamo fatti. Quella bandiera ci rappresenta e ci unisce tutti nell'immagine della fortunata terra in cui viviamo.

Gli ideatori

NaturalmenteSport

Durante la scorsa estate le amministrazioni di Mezzana e di Commezzadura in collaborazione con la Cooperativa sociale Progetto 92 hanno organizzato due settimane di attività per i bambini che frequentano la scuola primaria: una settimana nel mese di luglio e una settimana nel mese di agosto.

Qui a Mezzana è già da qualche anno che vengono proposte le due settimane di "Naturalmente Sport" in collaborazione anche con il Consorzio turistico Mezzana Marilleva che permette ai nostri bambini di partecipare ad alcune attività gratuitamente.

Si tratta di attività sportive, ludiche e culturali legate al nostro territorio. Quest'anno i bambini hanno partecipato a varie attività tra cui il rafting, i ponti tibetani, la visita alla fattoria, l'escursione in montagna, la giornata in piscina... non sono mancati anche dei momenti dedicati ai compiti e a laboratori manuali... momenti di conoscenza e di amicizia che crediamo siano stati importanti anche in vista dell'unificazione delle due scuole primarie.

Tutto è andato bene con la soddisfazione dei bambini, dei genitori e delle educatrici che ormai seguono da anni le nostre attività.

Un ringraziamento particolare lo voglio rivolgere a Clara e Zita che da qualche anno si rendono disponibili a trascorrere mezza giornata con noi facendo i canederli con i bambini e grazie anche al Circolo Anziani che da un paio di anni ci mette a disposizione la propria sede come base di appoggio per le nostre attività.

Roberta Barbetti



Consorzio Mezzana-Marilleva

Cari Amici,

Siamo arrivati alla fine di un altro anno ricco di eventi e soddisfazioni.

Il turismo rappresenta per la nostra comunità un'importante realtà, fonte di guadagno e di investimento, attorno al quale vivono moltissime famiglie, sia in maniera diretta che indiretta, grazie principalmente al numero elevato di posti letto presenti sul territorio. Il nostro comune è il secondo in Valle per presenze alberghiere (primo Dimaro-Folgarida), ma considerando il cospicuo numero di appartamenti siti in Marilleva 900 e 1400 siamo nettamente il comune con più presenze. L'estate richiede molta preparazione, molto impegno e molta forza lavoro.

Il Consorzio si occupa di accoglienza turistica e di intrattenimento per ospiti e residenti, creando per lo più attività rivolte alle famiglie, come per esempio le settimane "I Sette Nani", attività ricreative quotidiane, appuntamenti serali (concerti, spettacoli, cabaret,...) e le settimane "Montagna a 4 Zampe" rivolta a famiglie con un cane, in collaborazione con l'istruttore Claudio Taraboi.

Cerchiamo ogni anno di rinnovarci e per il 2018 vorremmo proporre nuove settimane promozionali con attività ludico-sportive, che facciano apprezzare ancor più l'ambiente che ci circonda.

Il nostro Comune è uno degli ambiti più frequentati, oltre che per le bellezze naturali, per le attività proposte e la posizione centrale molto comoda per muoversi su tutto il territorio, anche per le tantissime manifestazioni che realizziamo soprattutto grazie al volontariato Batoclo e delle frazioni:

En Giro en tra le Cort: quest'anno abbiamo ripresentato due date, anticipando di una settimana l'appuntamento di luglio e lasciando l'ultimo venerdì nel mese di agosto. Purtroppo, c'è stato un calo, rimanendo comunque sulla linea di 2500 partecipanti, dovuto a diversi fattori:

- date non idonee, per esempio ad agosto in concomitanza c'era la serata di apertura dei Mondiali Mtb a Daolasa;

- una minore partecipazione da parte degli ospiti delle strutture ricettive, che, comunque, sono sempre disponibili per la preparazione delle specialità tipiche proposte; ci auguriamo che in futuro gli operatori riescano a coinvolgere maggiormente la loro clientela;

- tipologia di manifestazione è proposta in molti paesi della Valle.

Per il 2018 proponiamo lo svolgimento di un'unica data ad agosto, studiando delle soluzioni innovative per recuperare l'entusiasmo di un tempo. Siamo aperti ad accogliere e ascoltare idee e proposte da tutti.

'Na tonda e 'na magnada su per Ortisè e Menas: anche per questo evento abbiamo posticipato la data, passando dalla prima domenica di agosto alla terza; questo ha determinato un ottimo successo, arrivando al record di presenze sfiorando i 1000 partecipanti.

Mykonos Party: evento che sta avendo sempre di più successo con un ottimo riscontro di presenze, unico in Valle nel suo genere; organizzato nel mese di luglio, è destinato ad un pubblico giovane, sia locale che turista. Questa manifestazione ha permesso di avvicinare al Consorzio anche i ragazzi del paese. Per rendere Mykonos motivo di richiamo per giovani e sportivi, stiamo provando a proporre un pacchetto outdoor comprensivo di attività adrenaliniche ad un prezzo complessivo agevolato (rafting, downhill, parco avventura, ...).

Per far sì che questi pacchetti riscuotano il dovuto successo siamo in contatto con agenzie specifiche e Tour Operator che proporranno ai loro clienti detti pacchetti promuovendo il party in modo

notevole. - Novità 2017 è stato l'evento "**Val di Sole Take me outdoors**": organizzato con Apt Val di Sole, con lo scopo di "destagionalizzare": far sì quindi che anche a giugno ci siano maggiori richieste e prenotazioni, incrementando anche il lavoro sia di ricettivo che del commercio.

Questa manifestazione è un vero e proprio festival dedicato al "prodotto Outdoor" della località, con la presentazione di attività di vario genere, quali: Mountain bike, escursioni ed attività con Guide Alpine o Accompagnatori di media montagna, Rafting, parchi avventura... Durante "Val di Sole Take me Outdoors" il compito del Consorzio è quello della gestione dei servizi bar e ristorazione, dell'allestimento di un mercato con prodotti tipici locali, della gestione degli stand dislocati lungo la passeggiata del Fiume Noce.

Per il prossimo anno sono già in previsione importanti novità e miglioramenti ed Apt Val di Sole ha già predisposto una campagna pubblicitaria dando la possibilità di acquistare pacchetti comprensivi di diverse attività associate alla festa. L'intento è quello di farlo diventare l'evento principale di inizio della stagione estiva solandra.

- In autunno il Consorzio propone l'ormai nota **Oktoberfest Mezzana** che fin dal principio, ha riscontrato un ottimo successo e quindi riproposta anno dopo anno; anche nell'ultima edizione siamo riusciti a riempire tutti i posti allestiti nel Palazzetto dello Sport.

Per quanto riguarda la stagione invernale, l'attività sciistica la fa da padrona ed il nostro Consorzio è parte integrante del sistema, grazie alla collaborazione con le varie strutture ricettive, con l'Azienda per il Turismo Val di Sole e con Funivie Folgarida Marilleva nell'organizzazione di eventi di intrattenimento, soprattutto per soddisfare le richieste extra-sci, quali: Après-ski, Festa di Capodanno, collaborazione con vari Tour Operator ed il coordinamento dell'importantissimo servizio Nevebus.

Per il prossimo inverno in collaborazione con il Comune di Mezzana stiamo progettando alcune novità, fra le quali il **pattinaggio in Piazzetta Benvenuti**, che ci auguriamo vorranno gestire imprenditori locali.

Inoltre per dicembre 2018 stiamo lavorando per realizzare un evento di rilievo che sia un prodotto distintivo, nuovo ed attrattivo per questo periodo che da alcuni anni risulta di difficile vendita, a causa delle scarse precipitazioni nevose. L'idea è quella di allestire un paese natalizio e proporre un pacchetto per un soggiorno a Mezzana e dintorni inclusivo di Mercatini di Natale a Trento e Presepi ad Ossana.

Dopo questa breve carrellata riguardante gli eventi più rilevanti proposti dal Consorzio Mezzana Marilleva, non voglio dilungarmi oltre, se non per ringraziare tutti voi che donate al vostro comune, supporto, impegno e voglia di stare assieme: non molti paesi possono contare su unione e su un numero così elevato di volontari.

Grazie all'Amministrazione Comunale che supporta sempre le nostre iniziative, alla squadra degli operai comunali sempre pronti a darci una mano e ai nostri dipendenti: Francesca, Manuel, Tommaso.

Un grazie particolare a Michela Bertinotti, dipendente Apt, che ha sempre collaborato in maniera attiva e impeccabile con noi e che, purtroppo, dopo molti anni si "trasferisce" per avvicinarsi a casa.

Il Presidente, Luca Gosetti

Il Centro Studi a Malga Stabli

**Abbiamo ricordato il fotografo Faganello.
Ricorderemo per sempre Gino Bresadola.**

Tra le iniziative promosse per celebrare i 50 anni dalla fondazione, il Centro Studi per la Val di Sole la scorsa primavera ha organizzato la ripresentazione di 12 pubblicazioni tra le oltre 100 date alle stampe negli anni.

Una di queste è stata presentata in avvio dell'estate a Malga Stabli, sopra Ortisè.

Si trattava della raccolta di immagini che il grande fotografo Flavio Faganello dedicò alla Valle di Sole.

Ricordiamo bene quel pomeriggio, in cui le parole dell'amico e collega del fotografo Sandro del Maincor raccontarono assieme a Romina Zanon la luminosa carriera di Faganello e l'amore per la nostra Valle; ricordiamo la testimonianza della vedova di Faganello che aveva voluto essere presente tra i monti, fonte di ispirazione continua per il marito; ricordiamo le belle parole di elogio per l'attività del Centro Studi pronunciate dal sindaco di Mezzana Giacomo Redolfi che non aveva voluto mancare all'appuntamento; e ricordiamo l'ottima cena gustata a seguito dell'incontro in festosa compagnia. Ma quel che ci rimarrà senz'altro nella memoria, con tanta nostalgia, è l'immagine di Gino Bresadola.

Sorpreso dalla nostra richiesta per il tipo di iniziativa, si era poi trasformato in entusiasta sostenitore. Entusiasta al punto tale da farsi immediatamente socio del Centro Studi con un'iscrizione davvero generosa. In Gino la nostra associazione aveva trovato ben più che un nuovo socio; aveva trovato un amico, una sponda sicura, una disponibilità, un certezza per nuovi appuntamenti...

L'abbiamo conosciuto così, il Gino. Ce lo terremo caro nella memoria.

Marcello Liboni

Presidente del Centro Studi per la Val di Sole



Anniversari

50 anni insieme

Edina Zalla e Ubaldo Barbetti

27 maggio 1967 - 27 maggio 2017



Cari mamma e papà, abbiamo festeggiato insieme i vostri 50 anni di matrimonio con la celebrazione della messa nella chiesa di Ortisè dove vi siete sposati e poi tutti a pranzo dalla Marta.

E' stata davvero una bella festa e ci riteniamo davvero fortunati per aver raggiunto con voi questo importante traguardo!! Sappiamo bene che in questi anni avete vissuto difficoltà e sofferenze, ma ci sono stati anche tanti momenti di gioia e di felicità!!!

Vogliamo ringraziarvi di cuore per tutto ciò che avete fatto e che continuate a fare per noi e per averci insegnato in tutti questi anni cosa significa volersi bene.

Roberta, Marco e Giulia

30 anni insieme

Lucia Antonioli ed Elio Dalla Valle

21 novembre 1987 - 21 novembre 2017



40 anni insieme

Mariagrazia Pederghana e Beppino Zappini

16 ottobre 1977 - 16 ottobre 2017



Sicuramente vedervi in questa edizione del giornalino, sarete sorpresi essendo voi delle persone riservate... a cui non piace essere al centro dell'attenzione. E' il 16 ottobre del 1977 quando i due giovani ragazzi "el Beppino e la Mariagrazia" si uniscono in matrimonio nella chiesetta di Santa Barbara a Roncio.

Ora 40 anni sono passati, ma vi trovate ancora assieme, in questi anni avete conosciuto molte emozioni, incomprensioni, malumori, sacrifici economici, ma nel momento di maggior difficoltà siete rimasti uniti. Ci sono anche momenti felici uno di quelli è stato crescere tre figli, ai quali avete insegnato il rispetto e l'educazione verso gli altri, la valorizzazione del proprio ambiente prendendosene cura, il mettere passione in qualsiasi cosa che si fa, dal lavoro al tempo libero e accettare i sacrifici per ottenere risultati.

Vi auguriamo di proseguire ancora insieme... (ancora 40 se fosse possibile)... c'è sempre qualcosa da condividere.

Vi ringraziamo per tutto quello che ci avete insegnato e dato senza farci mancare niente.

I vostri figli

Carissimi nonni Elio e Lucia, quest'anno festegiate i vostri primi 30 anni di matrimonio. Sono felice di poter trascorrere questo bellissimo giorno con voi.

Tantissimi Auguri.

Il vostro nipotino Emanuele

I nuovi nati



Camilla Serafini
13 Dicembre 2016
di Luana Dalla Serra e Mario Serafini



Emanuele Ravelli
19 Gennaio 2017
di Romina Dalla Valle e Roberto Ravelli



Elisabeth Marini
18 Febbraio 2017
di Jessica Dalla Valle e Claudio Marini



Armin Lino Bresadola
18 Marzo 2017
di Ilaria Graifenberg e Pierluigi Bresadola



Ginevra Gosetti
14 Maggio 2017
di Ilaria Podetti e Manuel Gosetti



Alice Bezzi
1 ottobre 2017
di Laura Dalla Torre e Camillo Bezzi



Mia Redolfi
28 ottobre 2017
di Gigliola Pancheri e Andrea Redolfi

Le lauree

32



Eleonora Busana

Lo scorso 21 settembre mi sono laureata in "Optica ed Optometria" all'Università di Padova. Un ringraziamento va alla mia famiglia e a tutti coloro che mi sono sempre stati vicini, sopportandomi e supportandomi. È stato un traguardo molto importante e sono felicissima di averlo raggiunto.



Martina Eccher

Mi sono laureata in "Scienze Internazionali e Diplomatiche" il 29 settembre 2017 nella sede di Forlì dell'Università di Bologna. Ora ho iniziato la Magistrale in "Economia e Management del Settore Pubblico" all'Università di Bolzano.



Simone Stabulum

Il giorno 6 aprile 2017, Simone Stabulum ha conseguito la laurea triennale in "Lingue e culture per il turismo e il commercio internazionale" presso l'Università degli studi di Verona discutendo la tesi "Apt Val di Sole: storia e analisi dei materiali multimediali e plurilingue".



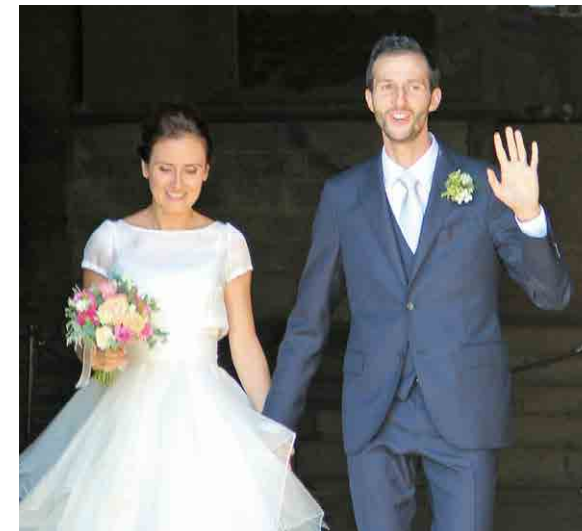
Veronica Pretti

Il giorno 13 settembre 2017 ho conseguito la laurea triennale in "Design degli Interni" presso il Politecnico di Milano discutendo la tesi "In your Shoes".

Matrimoni

Carlotta Valentini e Mirco Pangrazzi

23 settembre 2017



Talenti "Batocli"

Quest'anno il nostro talento tratta di una ragazza: **Sara Redolfi** figlia di Fausto "ferai" e Luisella. Dopo le scuole medie avendo una grande passione per le lingue specialmente inglese e spagnolo sceglie le superiori al liceo Linguistico Bertrand Russell di Cles, da qui inizia a cogliere tutte le opportunità di andare all'estero. Finito il liceo passa alla laurea triennale, frequenta la facoltà di Lingue e Culture per il Turismo ed il Commercio Internazionale presso l'Università degli Studi di Verona. L'ultimo anno della triennale attraverso la borsa di studio Erasmus va in Inghilterra, frequentando L'University of Birmingham, la seconda



città inglese più grande. Qui oltre all'inglese impara a conoscere e a convivere con le culture più diverse. Una volta tornata, si laurea con 110 e lode a Verona.

Procedendo con la laurea specialistica, frequenta la facoltà di Management Internazionale presso l'Università Cattolica di Milano. Il secondo dei due anni di specialistica ha vinto una borsa di studio per poterla trascorrere in America, presso l'University of Mary Washington, a Washington D.C. Ha avuto una esperienza bellissima, cui ha avuto l'opportunità di scoprire una cultura

(anzi, miriadi di culture). Una volta tornata, si laurea a Milano con 110 e lode, finendo il percorso di studi.

Appena finita l'università, è stata assunta alla Pirelli, ai quartieri generali di Milano, nel

dipartimento di Consumer Marketing, divisione auto. Si è occupata della gestione e coordinamento delle attività Marketing di Pirelli di tutti i mercati esteri. Inoltre, ha avuto la fortuna di partecipare all'ideazione e creazione di progetti di marketing importanti per il mercato italiano, sia nell'ambito auto che nell'ambito Formula1. Qui ha avuto l'occasione di entrare in contatto anche con altre realtà multinazionali per realizzare iniziative speciali. Per citarne una, ha realizzato e seguito personalmente l'iniziativa "Le Emozioni Si Accendono a Zero Gradi" in collaborazione con Coca-Cola e Autogrill.

Sara essendo una persona dinamica, dopo un po' di tempo sente il bisogno di cambiare, sperimentare, cercare nuovi stimoli e passa completamente a un genere di lavoro diverso.

Inizia un'esperienza lavorativa in Planeta Junior, azienda che fa parte per metà del gruppo DeAgostini e per metà del gruppo editoriale spagnolo Planeta. E' una multinazionale spagnola, con quartieri generali a Barcellona e sedi in tutt'Europa, che si occupa di animazione, cartoni animati per intenderci. L'azienda si occupa sia di contenuti televisivi sia di tutta l'attività promozionale di vendita che ne deriva. I cartoni animati che tratta sono una parte prodotti da studi di produzione interni - come Heidi e l'Ape Maia - ed in parte gestiti in licenza grazie a collaborazioni con gli studi di produzione più famosi al mondo, come ad esempio Universal DreamWorks - Shrek, Kung Fu Panda, Madagascar, Trolls ecc. Inizia occupandosi di marketing (commercializzazione) e advertising (pubblicità) sia lato TV sia lato promozioni di vendita. Successivamente è stata promossa al ruolo di Category Manager Food&Promotion. In pratica si occupa di sviluppare strategie ed accordi commerciali con aziende del settore alimentare italiano che hanno dei prodotti rivolti ai bambini. Normalmente incontra i direttori marketing o i brand manager (capi) di Bauli, Motta, Ferrero, San Carlo, Nestlé, Lindt, Caffarel, Sammontana ecc per proporre un progetto ad hoc, in cui si associa la licenza di un cartone animato ai loro prodotti, con tutta una serie di attività di promozione collegate. In poche parole cari paesani se vedete in giro l'uovo di Pasqua di Motta di Kung Fu Panda, piuttosto che le patatine San Carlo dei Pinguini di Madagascar o Trolls, dietro ci sta Sara dei "ferai". E' un lavoro molto creativo, quanto di responsabilità, dato che a ogni category manager viene assegnato un budget dall'azienda che a fine anno deve aver portato. Descrive che la parte più bella del suo lavoro è che, essendo responsabile di una categoria, ha carta bianca su come e con chi lavorare. Per lavoro viaggia spesso: va nelle sedi delle gradi multinazionali; alle fiere nazionali ed internazionali sul cibo per tessere nuove relazioni e tenersi aggiornata sui nuovi trend del settore; alle anteprime dei film d'animazione; agli eventi di Licensing internazionali come quello a cui è stata in ottobre a Londra, in cui vengono presentate tutte le novità del prossimo anno.

Oltre al suo impegnato lavoro, nel tempo libero piace molto andare alla scoperta di mercatini di libri usati e oggetti vintage. Gli piace molto leggere e gli oggetti di decoro vintage. Se trova un'edizione strana di qualche suo libro preferito o un vecchio vinile dei Beatles da cui ricavarci un orologio, li prende al volo. La appassiona il mondo dell'arte, della fotografia e del cinema. Abitando a Milano nel week end prende la bici e va alla scoperta di mercati, mostre o qualche rassegna cinematografica. Infine, è un'amante dell'enogastronomia in generale. Adora scoprire cibi e vini nuovi, piccole bancarelle di produttori locali, piccoli ristoranti o botteghe di vini in cui c'è ancora la tradizione dell'oste che ti racconta la sua storia e quella dei suoi prodotti.

Come Sara ci sono dei giovani di Mezzana che, non si conosce cosa hanno studiato e cosa stanno lavorando, ma un po' alla volta riusciremo ad individuarli...

Ricordo di Giovanni



Dall'età di otto anni canto nel coro parrocchiale che poi nel 1991 è diventato anche Coro Rondinella, grazie alla passione e all'impegno del maestro Raffaele Ravelli e di un gruppo di coristi tra cui vi era anche Giovanni Gosetti.

In tutti questi anni Giovanni è sempre stato presente sia alle attività del coro parrocchiale (messe, funerali, matrimoni...) sia ai concerti e alle uscite del coro Rondinella.

Voce da basso inconfondibile, passione per il canto, presenza immancabile, sempre disponibile e aperto alle varie proposte.

Per alcuni anni è stato anche Presidente del coro Rondinella molto impegnato e amato.

A giugno di quest'anno un male incurabile lo ha portato via... ora quel posto nel coro è vuoto...

Credo di esprimere il sentimento di tutti i coristi nel dire che sentiamo molto la sua mancanza: ci manca il suo sorriso, la sua presenza, la sua passione per il canto che non mancava mai di mostrare, la sua voglia di confrontarsi e di esporre le proprie idee. Vogliamo ricordarlo e crediamo che ci stia osservando da lassù, mentre intona con noi le nostre canzoni.

"La morte non è niente.

Sono solamente passato dall'altra parte: è come se fossi nascosto nella stanza accanto.

Quello che eravamo prima l'uno per l'altro lo siamo ancora.

Chiamami con il nome che mi hai sempre dato, parlami nello stesso modo affettuoso che hai sempre usato.

Non cambiare tono di voce, non assumere un'aria solenne o triste.

Continua a ridere di quello che ci faceva ridere, di quelle piccole cose che tanto ci piacevano quando eravamo insieme.

Prega, sorridi, pensami!

Perché dovrei essere fuori dai tuoi pensieri e dalla tua mente, solo perché sono fuori dalla tua vita?

Non sono lontano, sono dall'altra parte, proprio dietro l'angolo.

Asciuga le tue lacrime e non piangere, se ami:

il tuo sorriso è la mia pace".

("La morte non è niente" di Henry Scott Holland).

Roberta Barbetti



Buone Feste !

Nevicata

*Cadono i fiocchi come labili farfalle,
a posarsi silenziosi nell'incanto della valle,
lenta la neve scende sui pendii inerpicati,
sui sentieri solitari,
sugli arbusti addormentati,
lieve si posa sui fiori del giardino appassiti,
sui rami d'abete...
sui passerotti intirizziti,
cade sui volti assorti della gente,
che passa frettolosa... indifferente.
Rintoccano le ore...
c'è un organo che suona...
auguri lieti e canti la mezzanotte dona.*

*E' ancora Natale di gioia e nostalgia...
di ricordi che non vogliono andar via,
nasce il Bambino nella luce... nel candore,
viene a lenire il nostro dolore,
ad asciugare le lacrime più amare,
a dirci che di nuovo tutto sarà uguale.
Torna Natale ogni volta per aprirci il cuore,
per infondere speranza...
per regalarci amore.
Finché ci sarà una stella che al cielo sale...
di nuovo... ancora... sarà Natale !!!*

Ada Redolfi